



Luigi De Santis
notaio
Tel.0984/31807
segreteria@notaiodesantis.it
ldesantis@notariato.it

Repertorio numero 62658

Raccolta numero 36376

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitré il giorno trentuno del mese di Agosto

- 31 AGOSTO 2023 -

in Cosenza, nel mio studio, Largo Beniamino Andreatta n. 20.

Avanti a me dott. Luigi De Santis, Notaio in Cosenza, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Cosenza, Rossano, Castrovillari e Paola,

sono presenti

MAZZIOTTI CLAUDIO, nato a Cosenza il 14 maggio 1968 e residente ivi, Largo Beniamino Andreatta n. 24 (c.f. MZZ CLD 68E14 D086O);

MAZZIOTTI MATTIA FRANCESCO, nato a Cosenza il 25 ottobre 2002 e residente ivi, Largo Beniamino Andreatta n. 24 (c.f. MZZ MTF 02R25 D086U);

MAZZIOTTI LUCA, nato a Cosenza il 14 ottobre 2004 e residente ivi, Largo Beniamino Andreatta n. 24 (c.f. MZZ LCU 04R14 D086W);

BARRESE STEFANIA, nata a Cosenza il 2 giugno 1970 e residente ivi, Largo Beniamino Andreatta n. 24 (c.f. BRR SFN 70H42 D086J).

Detti comparenti della cui identità personale io Notaio sono certo, con il presente atto convengono e stipulano quanto segue:

ART.1) Fra i Comparenti è costituita un'Associazione denominata:

"ENTE PER LA FORMAZIONE L'INNOVAZIONE E IL LAVORO ETS" in breve "EFIL ETS".

L'Associazione ambisce ad essere qualificata quale ente del Terzo settore e ad essere iscritta nell'apposito Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e, per

Registrato a Cosenza

il 8 settembre 2023
n. 16411
serie 1T
euro 245,00

tale motivo, essa è costituita nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 3

luglio 2017 n. 117 (codice del Terzo settore) e delle norme ivi richiamate.

ART.2) L'associazione ha sede legale in Cosenza, alla Via Galliano n. 4/d.

L'istituzione di sedi secondarie potrà essere effettuata a seguito di delibera assembleare e dovrà essere comunicata dal rappresentante legale al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, come previsto dall'art. 48 primo comma del Codice del Terzo Settore.

Essa ha durata a tempo indeterminato.

L'Associazione è retta dalle norme del Codice Civile, dallo Statuto e dal momento dell'iscrizione dell'associazione nel Registro Unico nazionale del Terzo settore, alle norme del codice del Terzo settore.

ART.3) L'associazione è apartitica e non ha scopo di lucro.

L'Associazione ha come scopo l'organizzazione e la gestione in forma diretta ed indiretta di attività culturali, come meglio descritte ed individuate all'art. 4 (quattro) dello Statuto.

Gli scopi, l'organizzazione e le altre modalità che regolano l'Associazione sono riportati nello Statuto che, debitamente approvato all'unanimità dai componenti viene allegato al presente atto sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale.

ART.4) I soci riuniti in Assemblea, seduta stante, eleggono quali membri del Consiglio Direttivo, i quali resteranno in carica fino a revoca i signori:

Mazziotti Claudio, quale Presidente; Mazziotti Mattia Francesco, quale Vice Presidente; Mazziotti Luca, quale Segretario; Barrese Stefania, quale Tesoriere.

Tutti dichiarano di accettare le cariche rispettivamente loro conferite.

ART.5) La quota associativa annuale, fino a diversa disposizione, viene fissata in euro 50,00 (cinquanta e zero centesimi).

I comparenti versano, seduta stante, numero 10 (dieci) quote ciascuno, onde il patrimonio iniziale dell'associazione è pari ad euro 2.000,00 (Euro duemila e zero centesimi).

Il patrimonio dell'associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite.

E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate agli associati, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART.6) L'ammissione di nuovi associati è fatta con deliberazione dell'organo di amministrazione, su domanda dell'interessato coerentemente con le finalità perseguite e l'attività di interesse generale svolta e nel rispetto del principio di democraticità. In nessun caso possono essere poste in essere discriminazioni nella ammissione di nuovi associati.

ART.7) In caso di estinzione o scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo sarà devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro Unico nazionale del Terzo settore, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore che perseguano analoghe finalità e svolgano analoghe attività di interesse generale di rilevanza nazionale.

ART.8) Le spese del presente atto, sua registrazione, annesse e dipendenti, sono a carico dell'Associazione.

ART.9) I costituiti dichiarano di essere stati edotti degli obblighi posti a loro

carico dal Decreto Legislativo 20 Febbraio 2004, nr.56, in attuazione della Direttiva 2001/97/CE (cd. "Legge antiriciclaggio") e della normativa in merito al Decreto Legislativo 30 Giugno 2003, nr.196 (cd. "Legge Privacy"), nonché in attuazione del Regolamento UE n. 679/2016 GDPR (cd. "General Data Protection Regulation") e pertanto, riconoscono di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei loro dati personali e ne autorizzano l'intero trattamento ai fini del presente atto, consentendone le comunicazioni a tutti gli Uffici competenti e la loro conservazione, esonerando me Notaio da ogni responsabilità al riguardo.

Io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura, unitamente all'allegato, ai comparenti che dichiarano di approvarlo; consta di due fogli per quattro facciate intere e quanto della presente; scritto in parte da me Notaio ed in parte da persona di mia fiducia, viene sottoscritto alle ore diciassette e minuti cinquanta.

Firmato:

Mazziotti Claudio, Mazziotti Mattia Francesco, Mazziotti Luca, Barrese Stefania, Luigi De

Santis notaio

STATUTO

ART.1) E' costituita un'associazione non riconosciuta senza fini di lucro - costituente Ente del Terzo Settore - denominata

"ENTE PER LA FORMAZIONE L'INNOVAZIONE E IL LAVORO ETS" *in breve* "EFIL ETS"

ART.2) L'Associazione ha sede legale in Cosenza, Via Galliano n. 4/d.

L'assemblea ordinaria può deliberare la istituzione di una o più sedi secondarie. La istituzione di sedi secondarie dovrà essere comunicata dal rappresentante legale al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

ART.3) L'Associazione non ha scopo di lucro, è apartitica ed apolitica.

L'Associazione quale espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo in ossequio alle norme di cui agli articoli 2, 3, 4, 9, 18 e 118 comma 4 della Costituzione si ispira al fine di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini e degli Enti che concorrono in forma associata a: perseguire il bene comune, elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e di protezione sociale favorendo l'inclusione e la partecipazione sociale; valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa.

L'Associazione persegue dette finalità mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale di una o più delle seguenti attività di interesse generale:

Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse anche attività editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale; formazione universitaria e post-universitaria; educazione, istruzione e formazione professionale: tavole rotonde, convegni, con-

gressi, conferenze, dibattiti, mostre, inchieste, seminari, istituzione di bibliote-

che, musei, banche dati, proiezione e realizzazione di film, cortometraggi e documenti culturali o comunque di interesse per i Soci, mostre, eventi musicali, mostre di pittura, scultura e ceramica, costruzione siti e portali web, banche dati per la segnalazione, la promozione e l'analisi di eventi culturali di interesse locale e nazionale e a supporto delle Pari Opportunità, iniziative per la divulgazione della conoscenza e promozione della cultura ambientale, per l'accoglienza, l'inserimento, l'integrazione, la socializzazione e la valorizzazione della storia, delle tradizioni, dei costumi e della lingua delle comunità minoritarie e degli immigrati; corsi di preparazione e di perfezionamento in particolare di informatica, lingue straniere, economia, contabilità, marketing, scienze ambientali, sociali e politiche, sicurezza e legalità, costituzione di Comitati o gruppi di studi e di ricerca; rassegne stampa, pubblicazione di opuscoli e riviste, pubblicazioni di atti di convegni, di seminari, di studi e di ricerche, gestione e pubblicazione di newsletter e mailing list, digitalizzazione, pubblicazione, distribuzione di e-book.

Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio; interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente ed all'utilizzazione delle risorse naturali: studi e iniziative per la tutela dei beni ambientali, architettonici, archeologici, artistici e storici; per la divulgazione della conoscenza e promozione della cultura ambientale; la valorizzazione, l'innovazione, la promozione e il rafforzamento della competitività del territorio e delle sue attività caratteristiche (patrimonio ambientale, storico e culturale, prodotti tipici e offerte turistiche).

Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale e cultu-

rale: intrattenimenti musicali, intrattenimenti per anziani, per bambini, giova-

ni, ricreativi in genere, pranzo sociali, proiezioni di film e documentari.

Servizi finalizzati all'inserimento ed al reinserimento nel mercato del lavoro delle persone svantaggiate e disoccupate: finalizzati, tramite l'orientamento e la formazione, a favorire l'occupazione e accompagnare la persona disoccupata o inoccupata nell'inserimento e nel reinserimento lavorativo o nella riqualificazione professionale.

Servizi di assistenza psicologica: per promuovere nelle scuole salute e benessere, prevenire e contrastare fenomeni di rischio e sistematizzare buone prassi psicologiche. o per realizzare sportelli di ascolto psicologico, spazio all'interno delle scuole e delle aziende, dove ragazzi, insegnanti e genitori possono incontrare uno psicologo per confrontarsi su problemi e interrogativi che stanno loro a cuore.

L' associazione si propone inoltre come struttura di servizi per associazioni, categorie e centri che perseguono finalità affini alle proprie.

Le iniziative di volontariato possono essere svolte dall' Associazione tanto direttamente quanto in collaborazione con Enti pubblici e privati.

L'associazione, in via secondaria e strumentale, potrà svolgere anche attività diverse rispetto a quelle che costituiscono il suo oggetto principale; tali attività devono essere svolte secondo i criteri ed i limiti prescritti ai sensi dell'art. 6 comma 1 del CTS:

- a) Organizzare viaggi, gite turistiche ed escursioni in luoghi culturalmente importanti, calabresi e italiani in genere;
- b) Produrre materiale multimediale, cbt, wbt a scopo turistico, educativo e/o ludico;

c) Produrre e rendere fruibili percorsi formativi tradizionali ed e-learning a

soggetti disoccupati e/o appartenenti alle fasce deboli;

d) Operare in collegamento con associazioni similari italiane ed estere.

e) Provvedere alla raccolta di documentazione storica, artistica, scientifica, e di favorirne la divulgazione attraverso mostre, dibattiti e convegni.

f) Collaborare con università pubbliche e private fornendo servizi agli studenti sia per quanto concerne il tutoraggio, sia per ciò che riguarda le incombenze amministrative; attivare, in collaborazione con le stesse università, centri di ascolto (Poli) con lezioni in video conferenza e in presenza, coadiuvare gli atenei nella preparazione e nella diffusione di materiale didattico. Promuovere attività sperimentali di ricerca in collaborazione con scuole e università, favorendo l'effettuazione di stages e tirocini presso strutture.

L'associazione intende svolgere anche attività di volontariato ai sensi della Legge 11/08/1991 n. 266, prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro anche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'associazione si basa sul principio di democraticità, sull'elettività e la gratuità delle cariche associative nonché sulla gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti.

ART.4) Le modalità per il raggiungimento dello scopo sociale sono stabilite dal Consiglio Direttivo.

Il Consiglio potrà pertanto compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di qualsiasi natura ritenuti necessari ed utili alla realizzazione dello scopo sociale.

ART.5) La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

SOCI

ART.6) Possono essere soci dell'Associazione cittadini italiani e stranieri residenti in Italia.

Il rapporto associativo è a tempo indeterminato.

Potranno inoltre essere soci associazioni, enti pubblici, enti privati, società italiane e straniere, nonché organizzazioni ed istituzioni a carattere regionale, nazionale ed internazionale.

I soci saranno classificati in tre distinte categorie:

- Soci fondatori: quelli che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione, firmatari dell'atto costitutivo.
- Soci **Benemeriti**: quelli che per la loro personalità, per la frequenza all'Associazione, o per aver contribuito finanziariamente o svolto attività a favore dell'Associazione stessa ne hanno sostenuto l'attività e la sua valorizzazione.
- Soci Sostenitori: sono coloro che partecipano solo occasionalmente, con versamento di una quota associativa annuale minima, stabilita di anno in anno dal Consiglio Direttivo, alle iniziative ed ai servizi offerti dall'Associazione, dietro eventuale versamento di contributo ai singoli corsi, eventi o manifestazioni. Tale categoria di Associati, dato il carattere puramente occasionale del rapporto Associativo, quale ad esempio la partecipazione ad un singolo corso, non ha diritto ad alcun potere di elettorato sia passivo che attivo, negli organi associativi, né tantomeno di esser convocati nelle assemblee sociali. Gli Associati appartenenti a tale categoria sono iscritti nell'apposito libro Soci Sostenitori.”. I Soci Sostenitori potranno essere anche di più tipologie e profili, da stabilirsi, a cura del Consiglio Direttivo con apposita delibera.
- Soci Ordinari: sono coloro i quali previa domanda di ammissione, e relativa

accettazione dal parte del Consiglio Direttivo, entrano a far parte dell'Associazione.

ART.7) Chi intende essere ammesso come socio ordinario dovrà farne richiesta al Consiglio Direttivo il quale deciderà, se accogliere o respingere la richiesta, in modo inappellabile.

Il Consiglio Direttivo determinerà le modalità di formulazione della richiesta.

ART.8) La qualifica di socio comporta gli obblighi di:

- a) corrispondere puntualmente le quote associative e/o contributive nella misura stabilita dal Consiglio Direttivo;
- b) osservare scrupolosamente l'atto costitutivo, lo statuto, il regolamento e tutte le delibere adottate dall'Assemblea dei soci e dal Consiglio Direttivo;
- c) partecipare alla vita sociale in modo assiduo, attento e costruttivo, apportando la più concreta collaborazione per la riuscita delle iniziative che gli organi sociali di volta in volta prenderanno e fornendo, altresì, il proprio appoggio alle varie prove e fasi che l'Associazione sarà chiamata ad affrontare per il raggiungimento degli scopi sociali;
- d) non fare nulla che possa pregiudicare il decoro e la dignità della categoria o che sia in contrasto con gli scopi dell'Associazione o che possa ingiustamente danneggiare i singoli soci.

ART.9) La qualità di socio si perde per morte, per indegnità, e per il mancato pagamento delle quote associative.

ART.10) Il Consiglio Direttivo può escludere il socio che non osserva le disposizioni dell'atto costitutivo, dello Statuto sociale, i deliberati dell'Assemblea dei soci, o del Consiglio Direttivo, e che in qualunque modo **danneggi** moralmente o materialmente l'Associazione.

ART.11) I soci **espulsi** dal Consiglio Direttivo non hanno diritto al rimborso delle quote.

PATRIMONIO SOCIALE

ART.12) Il patrimonio dell'associazione è costituito:

- a) dai beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione;
- b) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- c) da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti.

ART.13) Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- a) un contributo ordinario annuale in misura fissa;
- b) eventuali contributi straordinari per far fronte ad esigenze individuate dal Consiglio Direttivo;
- c) ogni altra entrata.

La misura e la modalità del versamento dei contributi di cui al precedente punto a) saranno stabiliti annualmente dal Consiglio Direttivo.

I contributi straordinari di cui al punto b) saranno determinati dal Consiglio Direttivo quando se ne ravvisi la necessità.

ART.14) Le quote ed il rapporto associativo sono **intrasmissibili**, non **rivalutabili** e non cedibili per alcun titolo o causa.

E' vietata la distribuzione di utili, avanzi di gestione, fondi o riserve di capitale.

ESERCIZIO SOCIALE - BILANCIO

ART.15) L'esercizio si chiude il 31 dicembre di ciascun anno.

Il primo esercizio si chiude il 31 dicembre 2023.

Entro un mese dalla fine di ogni esercizio verranno predisposti dal Consiglio Direttivo il bilancio consuntivo e quello preventivo dell'esercizio successivo.

Gli stessi sono soggetti al controllo del Collegio dei Revisori, qualora nominato.

E' vietata la distribuzione sotto qualsiasi forma di utili, avanzi di gestione, fondi, riserve e capitale.

Gli utili o gli avanzi di gestione, come in genere tutte le disponibilità dell'associazione, devono essere impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali, e di quelle ad esse direttamente connesse, in osservanza di quanto dispone la lettera e) dell'art. 10 del D.LGs 460 del 1997.

ORGANI SOCIALI

ART.16) Organi dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea degli associati;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Collegio dei Revisori, se nominato.

ASSEMBLEA

ART.17) I soci sono convocati in assemblea almeno una volta all'anno entro il 30 aprile dal Consiglio Direttivo a mezzo avviso raccomandato, ovvero inviato a mezzo telefax o ancora a mezzo posta elettronica con conferma di lettura, diretto a ciascun socio fondatore contenente l'ordine del giorno e spedito almeno quindici giorni prima di quello fissato per la riunione.

L'assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

L'Assemblea può essere convocata anche in luogo diverso dalla sede sociale.

ART.18) L'Assemblea ha competenza a deliberare sull'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo, sulla nomina dei componenti il Consiglio Direttivo, sulle modifiche allo statuto e su quant'altro per legge alla medesima

devoluto.

ART.19) All'Assemblea dei soci hanno diritto di intervenire tutti gli associati in regola con i pagamenti dei contributi.

ART.20) Gli associati che non possono intervenire direttamente possono farsi rappresentare da altri soci, anche se membri del Consiglio Direttivo, salvo in questo caso che non si debba discutere in merito a responsabilità di consiglieri o per l'approvazione di bilanci.

Ogni socio può rappresentare al massimo cinque (5) soci.

ART.21) L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo, in mancanza dal Vice Presidente ed in mancanza di ambedue l'Assemblea nomina il proprio Presidente.

Il Presidente dell'Assemblea nomina un segretario, e, ove lo ritenga necessario due scrutatori.

Il Presidente ha il compito di constatare la regolarità della costituzione dell'Assemblea, delle deleghe e del diritto di intervenire.

Delle riunioni assembleari deve redigersi processo verbale sottoscritto dal Presidente, dal Segretario e dagli scrutatori se nominati.

ART.22) Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno metà degli associati, in prima convocazione.

In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia in numero degli intervenuti.

Per modificare lo statuto occorrono la presenza di almeno tre quarti degli associati ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

CONSIGLIO DIRETTIVO

ART.23) L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da numero variabile di membri da un minimo di tre fino a a nove membri che vengono eletti dall'Assemblea e durano in carica cinque (5) anni.

Almeno due dei membri del Consiglio Direttivo devono essere nominati tra gli associati fondatori dell'associazione, in deroga un solo membro del Consiglio Direttivo può essere nominato tra gli associati fondatori dell'associazione qualora sia d'accordo la maggioranza dei soci fondatori.

In caso di dimissioni, revoca da parte dell'Assemblea, o decesso di un consigliere, il Consiglio alla prima riunione provvede alla sua sostituzione di cui chiederà la convalida all'assemblea nella prima riunione.

ART.24) Il Consiglio Direttivo è validamente riunito con la presenza della maggioranza dei consiglieri e delibera con la maggioranza dei consiglieri;

ART.25) Il Consiglio nomina nel proprio seno il presidente, il Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere.

ART.26) Il Consiglio Direttivo si riunisce tutte le volte che il presidente lo reputi necessario o quando ne sia fatta richiesta da un altro Consigliere. La convocazione del Consiglio dovrà essere fatta dal Presidente almeno otto giorni prima dell'adunanza anche con avviso telefonico; nel caso di urgenza la convocazione potrà essere effettuata anche un giorno prima e con il consenso e la presenza di tutti i consiglieri anche lo stesso giorno.

ART.27) Ai componenti il Consiglio Direttivo ed il Collegio dei Revisori non è dovuto alcun compenso per la carica rivestita. Agli stessi è, però, dovuto il rimborso per le spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni in rispondenza ad un apposito regolamento e codice etico deliberato dai soci, nessun

rimborso potrà liquidarsi fino a quanto il regolamento e codice etico non viene deliberato;.

ART.28) Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria, senza limitazioni. Esso procede anche alla nomina di direttori, segretari e dipendenti, determinandone competenze e retribuzioni; compila il regolamento per il funzionamento dell'Associazione la cui osservanza è obbligatoria per tutti gli associati, nomina procuratori, conferisce incarichi professionali.

ART.29) Il Presidente dirige l'associazione e la rappresenta a tutti gli effetti di fronte a terzi ed in giudizio.

Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali.

Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'associazione sia nei riguardi dei soci che dei terzi.

Il Presidente sovrintende in particolare all'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio direttivo.

Il Presidente può delegare ad uno o più consiglieri parte dei suoi compiti in via transitoria o permanente.

Il Presidente è eletto fra i componenti il Consiglio Direttivo, fra coloro che diano una significativa rappresentatività all'Associazione e che comunque si siano distinti in attività politico-sociali. Dura in carica un quinquennio e comunque fino alla convocazione dell'Assemblea ordinaria che procede al rinnovo delle cariche sociali; il primo Presidente, nominato al momento della stesura e sottoscrizione del presente atto pubblico, è individuato in uno dei promotori dell'Associazione.

In caso di assenza od impedimento il Presidente è sostituito dal Vice Presi-

dente; nei confronti dei terzi la firma del Vice Presidente fa piena prova dell'assenza o dell'impedimento del Presidente.

Il Segretario compila i verbali delle riunioni del Consiglio direttivo, coadiuva il Presidente nell'attuazione delle deliberazioni di quest'organo, sovrintende e attua i servizi amministrativi e gestionali dell'Associazione.

Il Tesoriere è nominato fra i membri del Comitato Direttivo. Cura la gestione della cassa dell'Associazione e ne tiene la contabilità, effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili, predispone dal punto di vista contabile il bilancio consuntivo e quello preventivo accompagnandoli da idonea relazione contabile.

ART.30) Il comitato culturale e scientifico svolge esclusivamente funzioni consultive affiancando il Consiglio direttivo in tutte le attività e le manifestazioni culturali dell'associazione. Il comitato può proporre al Consiglio direttivo la nomina di commissioni particolari di studio e di ricerca nei campi di attività congeniali all'associazione, così come stabilito negli scopi associativi. Nel perseguimento dei suddetti obiettivi, i fondatori dell'Associazione si propongono di promuovere le finalità dell'Associazione tra quei professionisti, docenti, ricercatori, consulenti ed esperti delle diverse aree attive che si dimostrano sensibili agli obiettivi dichiarati nel presente Statuto, anche allo scopo di creare un Comitato Scientifico in grado di supportare la missione dell'Associazione. Il Comitato Scientifico è un organo consultivo. La partecipazione al Comitato Scientifico è a titolo gratuito ed ha la durata di due anni tacitamente rinnovabile; le dimissioni dal Comitato Scientifico possono avvenire liberamente in qualsiasi momento. Il Comitato Scientifico contribuisce, con

suggerimenti e proposte, all'indirizzo delle attività dell'Associazione. Elege,

al suo interno, un Coordinatore che resta in carica per due anni ed è rieleggibile alla scadenza; il medesimo è il referente del consiglio direttivo.

Il comitato culturale e scientifico è composto da un numero di membri da 5 a 9, che possono essere eletti anche tra soggetti non soci; la nomina è di competenza del Consiglio Direttivo, il quale valuterà in funzione delle proposte emerse anche dalla volontà assembleare.

ART.31) L'attività dell'associazione ed i bilanci possono essere soggetti al controllo di un Collegio di Revisori, scelti e nominati dall'assemblea, qualora questa intenda procedere alla nomina del Collegio.

Art. 32) COLLEGIO DEI REVISORI

Il Collegio si riunisce sempre nei casi in cui viene convocato dal Presidente del Collegio o ne viene fatta richiesta almeno da un Revisore (sindaco) effettivo. Il Collegio può prendere parte a tutte le riunioni del Consiglio direttivo senza aver diritto di voto. Il Collegio si riunisce almeno ogni tre mesi per: - controllare la cassa; - controllare i documenti contabili e la contabilità; - controllare i rendiconti annuali (bilanci consuntivo e preventivo); - redigere la relazione per l'Assemblea. La convocazione del Collegio può avvenire: - per atto scritto; - per via telefonica; - personalmente. In difetto di convocazione, il Collegio è comunque valido quando siano presenti tutti i Revisori effettivi.

Le riunioni vengono dirette dal Presidente incaricato supportato da un altro Revisore effettivo con le mansioni di Segretario. Il Segretario (Revisore effettivo) è tenuto a redigere i verbali. Nei casi di assenza del Presidente, la riunione viene presieduta dal Vice Presidente. Tutti i membri hanno l'obbligo di intervenire alle riunioni del Collegio, salvo le assenze previamente giustificate.

I membri del Collegio hanno l'onere di non divulgare notizie o fatti trattati nelle medesime.

SCIOGLIMENTO

ART.33) L'Associazione potrà essere sciolta con delibera dell'Assemblea, la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori.

In qualsiasi caso di scioglimento il patrimonio dell'associazione dovrà essere devoluto esclusivamente ad altri Enti del Terzo Settore, salvo diversa destinazione imposta dalla legge, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 comma 1 CTS

VARIE

ART.34) Al fine di potere ottenere la qualifica di ente del Terzo settore, gli amministratori, provvederanno a richiedere l'iscrizione dell'ente presso il Registro Unico Nazionale del Terzo settore,

Art. 35) Per tutto quanto non previsto nel presente statuto si rinvia alle norme del codice civile e alle norme del codice del Terzo settore.

Firmato:

Mazziotti Claudio, Mazziotti Mattia Francesco, Mazziotti Luca, Barrese Stefania, Luigi De

Santis notaio

CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' DI COPIA INFORMATICA DA ORIGINALE ANALOGICO

(art.22, comma 2, D.Lgs.7 marzo 2005, n.82)

(art.68 ter. Legge 16 febbraio 1913, n.89)

Certifico io sottoscritto dott. Luigi De Santis, notaio in Cosenza, iscritto presso il Collegio dei Distretti Riuniti di Cosenza, Rossano, Castrovillari e Paola, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (rilasciata dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority), che la presente copia è conforme al documento originale analogico da me rogato e firmato a norma di legge. Ai sensi dell'articolo 22 del D.Lgs 7 marzo 2005 n.82, la presente copia di documento cartaceo formata su supporto informatico "esonera dalla produzione e dalla esibizione dell'originale formato su supporto cartaceo quando richieste ad ogni effetto di legge".

File firmato digitalmente dal notaio Luigi De Santis